



Gabriella Nobile, nella foto a sinistra, è una mamma adottiva milanese di due bambini, arrivati dall’Africa. Nel febbraio del 2018, diventa virale una sua lettera inviata al Ministro Matteo Salvini, dove scrive la sua preoccupazione verso il clima di razzismo che stava prendendo sempre più piede nel nostro Paese, quindi prima delle elezioni politiche del marzo dell’anno scorso, Gabriella, “ringrazia “ , l’attuale Ministro dell’Interno, per la sua violenta campagna elettorale contro gli immigrati, che ha scatenato un’ignobile ondata di intolleranza e di odio nei confronti di chi ha una pelle di un colore diverso, con continui insulti e minacce che non hanno risparmiato neppure bambini e adolescenti.

La lettera fa il giro del web in poco tempo e con 60.000 condivisioni e 100.000 likes, ha riunito sotto l’Associazione Mamme per la Pelle, tutte le “voci “ delle madri adottive, biologiche, o affidatarie di figli di diversa etnia e le donne straniere con figli che in Italia non si sentono più tutelate dalle istituzioni.

L’ associazione “Mamme per la Pelle” intende costituire sportelli legali dove si possano denunciare soprusi, violenze e insulti, o discriminazioni nel mondo del lavoro; sportelli psicologici dove le famiglie o le singole persone possano essere assistite e guidate nei momenti più difficili; centri di informazione che indichino le istituzioni (scuole, centri sportivi ed altro) e le figure professionali più competenti e più sensibili alla cultura multietnica, vista come valore in sé.

